

Ragazzi in gamba!

Educare all' autonomia
ragazzi con disabilità intellettiva

Francesco Cadelano

Associazione Italiana Persone Down

Viale delle Milizie 106 -00192- Roma - Italy

La crescita è passaggio dalla dipendenza all' autonomia, ma..

Un bambino con disabilità incontra due tipi di ostacoli:

- I limiti imposti dal deficit**
- Le ambivalenze dell' ambiente:**
 - “non sei capace a far questo allora ... non sei capace e faccio io per te”**
 - “mi dispiace non poter eliminare la disabilità e allora ti faccio più coccole”**

PERCHE' EDUCARE ALL' AUTONOMIA

- **PER IL PIENO INSERIMENTO SOCIALE**
- **PREREQUISITO PER IL LAVORO**
- **VITA ADULTA INDIPENDENTE**

AUTONOMIA NON È FARE TUTTO DA SOLI

**Autonomia è integrare le proprie
competenze con quelle degli altri**

**Esiste un' autonomia possibile per
tutti**

dalla NASCITA

AUTONOMIA personale

(lavarsi, vestirsi, mangiare da solo..)

ruolo centrale della FAMIGLIA

In ADOLESCENZA

AUTONOMIA esterna

(spostamenti, acquisti)

**FAMIGLIA col supporto degli
EDUCATORI**

NEL 1989 NASCE IL CORSO DI EDUCAZIONE ALL' AUTONOMIA DELL' AIPD

- **ADOLESCENTI (15-20 ANNI)**
- **CON SINDROME DI DOWN O
RITARDO INTELLETTIVO**

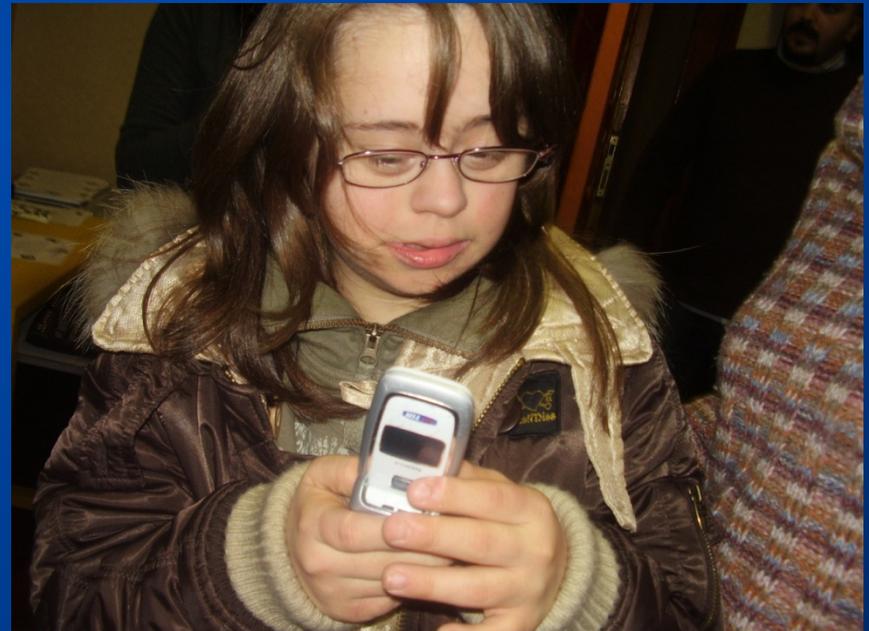
CHE COSA?

- **ACQUISIRE COMPETENZE UTILI
NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI**
- **“SAPERSELA CAVARE”**
- **COSTRUIRE LA PROPRIA
IDENTITA’ ADULTA**

LE AREE EDUCATIVE

- **COMUNICAZIONE**

saper chiedere,
saper dare i propri
dati personali,
usare i telefoni...



• **COMPORTAMENTO STRADALE**

attraversamento, semafori,
atteggiamenti corretti
coi passanti..

• **ORIENTAMENTO**

leggere e seguire
indicazioni stradali,
individuare punti di riferimento, fermate



•USO DEL DENARO

- riconoscimento,
conteggio, resto,
previsioni di spesa



USO DEI NEGOZI, DEI SERVIZI E DEI MEZZI DI TRASPORTO



negozi, supermercati, locali
pubblici, uffici postali,
mezzi di trasporto...

LA STRUTTURA del CORSO

- **Nel tempo libero**

1 pomeriggio a settimana

- **in piccoli gruppi**

6-10 ragazzi divisi in sottogruppi di 2/3 con un educatore e un volontario

- **attività di stile ricreativo**

che offrono occasioni per sviluppare abilità nelle aree educative del progetto

- **il club dei ragazzi**

come contenitore che rinforza l' identificazione e aumenta la motivazione

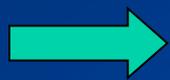
LO STILE METODOLOGICO

- Un rapporto basato su **MOTIVAZIONE** e **VERITA'**
- **PROTAGONISMO** dei ragazzi
- considerazione e riconoscimento esplicito del loro **ESSERE GRANDI**
- Percorsi e strategie **PERSONALIZZATI**

Lo stile metodologico

- **Approccio progettuale**

obiettivi, analisi della situazione, risorse

 scelta dell'attività

- **Strumenti di lavoro per lo staff**

schede di osservazione e raccolta dati

schede di attività

lavoro di gruppo

La scheda di osservazione

Scheda mirata ed analitica compilata dagli educatori almeno 2 volte nel corso dell'anno e serve a valutare i cambiamenti e ad indirizzare l'azione dell'educatore.

Scheda, Aggiungi un nuovo record

Corsista * Data Compilazione 19 Gennaio 2011

Operatore francesco cadelano* Anno Corso 2010/2011*

Scheda inizio fine Inizio* Anno Frequenza Prego seleziona*

Comunicazione - Socializzazione

Abilità di tipo scolastico

Abilità di vita quotidiana - in strada

Mezzi pubblici

Perdersi - Nei negozi

Uso del denaro

Uso del denaro 2

Telefono

Conclusioni

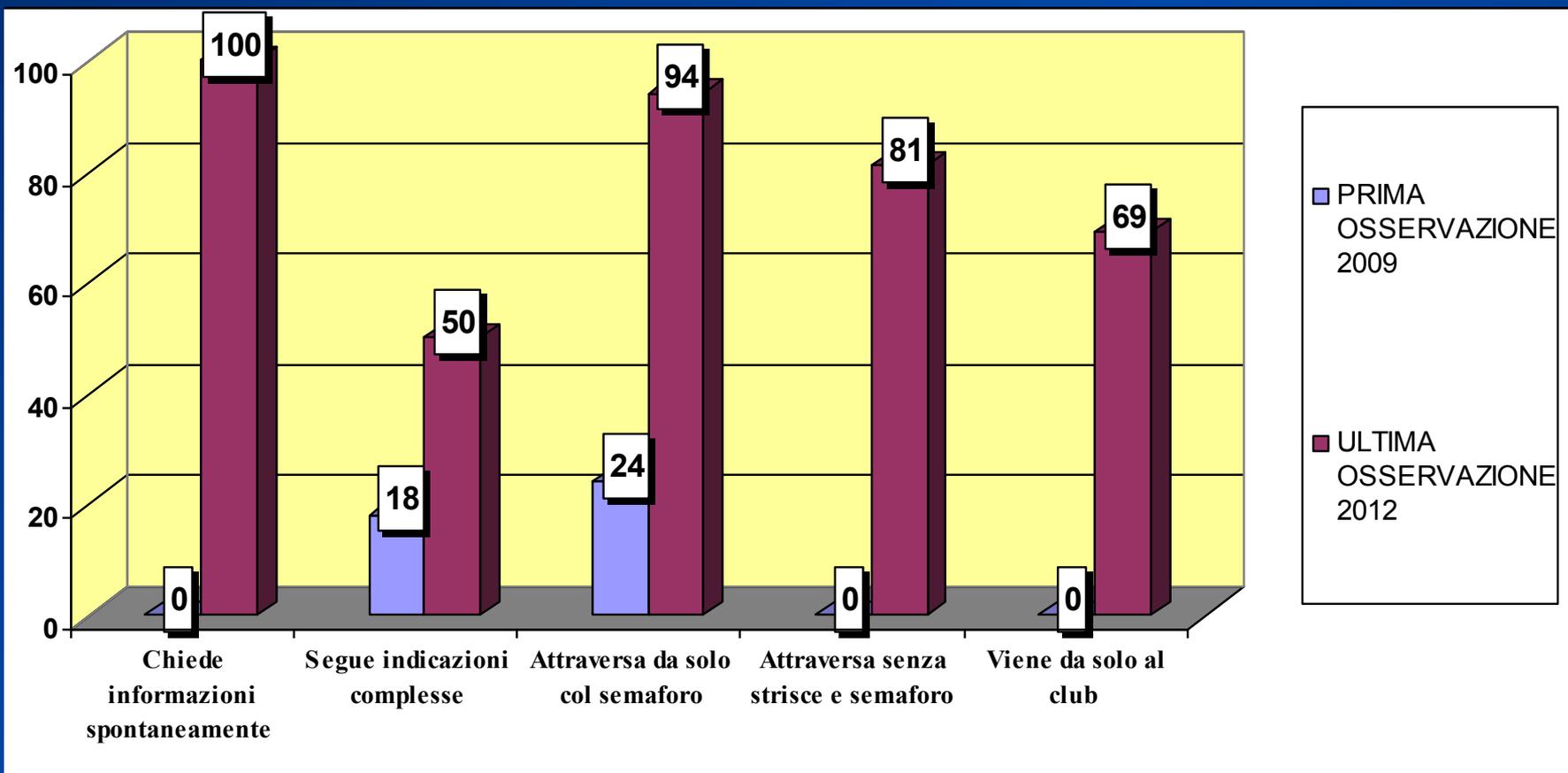
COMUNICAZIONE - SOCIALIZZAZIONE

1 Saluta spontaneamente	<input type="checkbox"/>	5 Racconta esperienze Spontaneamente	<input type="checkbox"/>
2 Risponde ai saluti	<input type="checkbox"/>	Su richiesta	<input type="checkbox"/>
3 Dichiaro su richiesta(a memoria o la trova sulla tessera)		6 Ascolta le istruzioni	<input type="checkbox"/>
Nome e cognome	<input type="checkbox"/>	7 Le esegue	<input type="checkbox"/>
Indirizzo	<input type="checkbox"/>	8 Collabora con i compagni	<input type="checkbox"/>
Città	<input type="checkbox"/>	9 Rispetta le regole di gruppo	<input type="checkbox"/>
Numero di telefono	<input type="checkbox"/>	10 Presenta problemi particolari di comportamento	<input type="checkbox"/>
Data di nascita	<input type="checkbox"/>	Come si manifestano	
Età	<input type="checkbox"/>		
4 Ascolta la persona che gli parla	<input type="checkbox"/>		

CORSO DI ROMA

Ragazzi che hanno completato il triennio 2009/2012

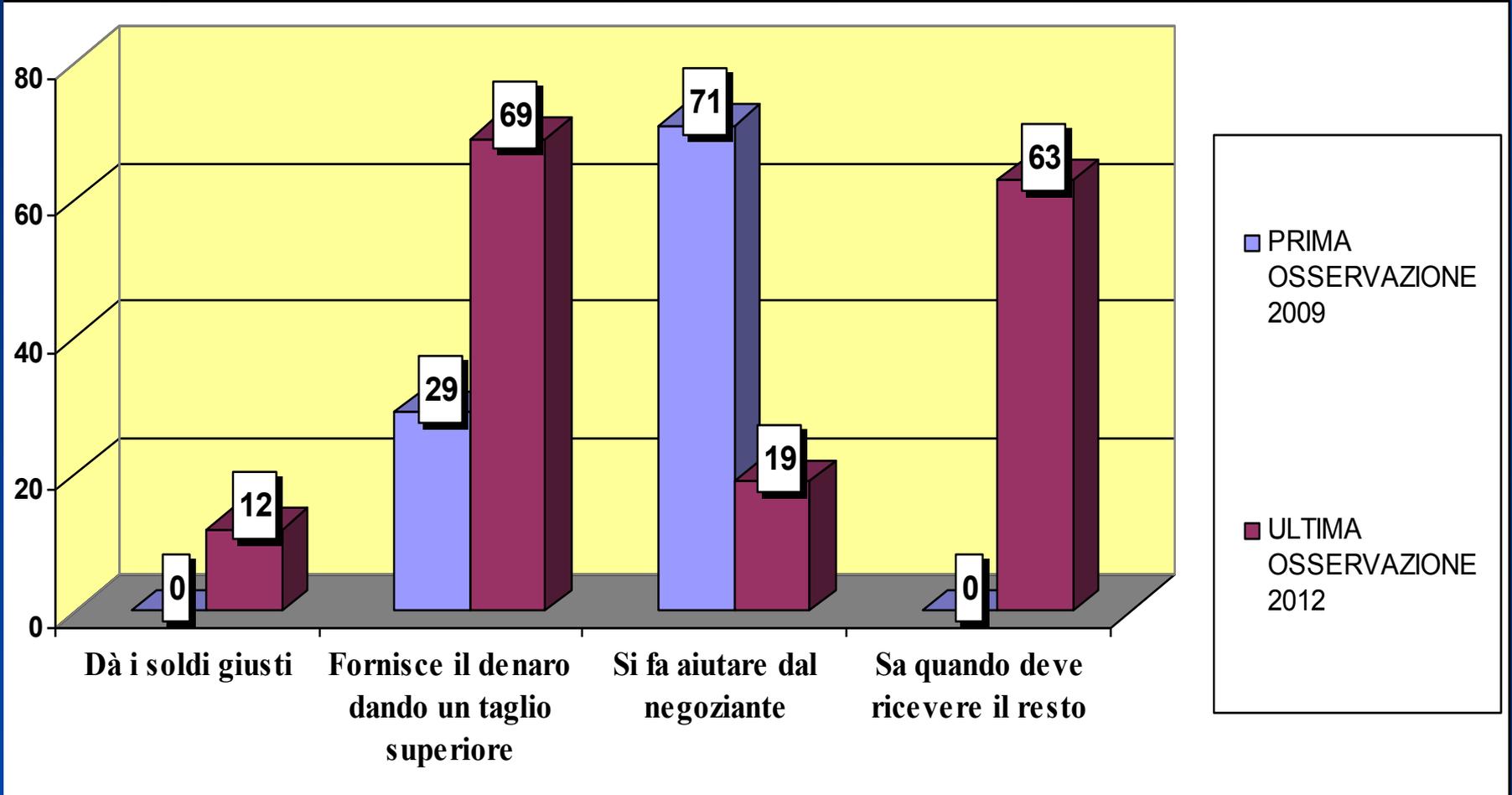
STRADA (dati in percentuale)



USO DEL DENARO

In situazione di acquisto

(dati in percentuale)



Strumenti facilitanti

biglietti, marsupio, forbici, portafoglio, orologio



LO STAFF

- **1 COORDINATORE**
- **EDUCATORI**

in rapporto 1 a 2/3 rispetto ai ragazzi

- **VOLONTARI**

stabili nei sottogruppi

IL COORDINATORE

- Un professionista del settore (ass.sociale, psicologo o pedagogista)
- svolge un lavoro di coordinamento e supervisione, aiuta gli operatori nella programmazione e nell'interpretazione di successi e difficoltà, attraverso incontri periodici
- cura i rapporti coi genitori con gli operatori

Gli EDUCATORI

- Formazione universitaria di tipo socio-psico-pedagogico
- età non superiore ai 30-35 anni
- formazione interna sulla metodologia
- 1 ogni 2/3 ragazzi presenti nella giornata
- cura il progetto educativo dei ragazzi che gli sono affidati e il rapporto continuo con le famiglie

I VOLONTARI

- giovani, non più di 30-35 anni
- affianca stabilmente l' educatore nel sottogruppo
- condivide l' esperienza coi ragazzi affiancando l' educatore e seguendone le indicazioni
- formazione iniziale e ricorrente nel progetto

Autonomia è tutto questo, ma anche di più...



Diventare grandi: il progetto di vita e i percorsi AIPD

**CORSO DI AUTONOMIA E PROGETTI
TEMPO LIBERO**

VACANZE

- **RESIDENZIALITÀ
TEMPORANEA**
- **RESIDENZIALITÀ
PERMANENTE**

- **INSERIMENTO
LAVORATIVO**
- **PROPOSTE
ASSISTENZIALI/
OCCUPAZIONALI**

L' AGENZIA DEL TEMPO LIBERO

A CHI è RIVOLTA

- Giovani con sindrome di down dai 18 anni in su
- E che hanno già frequentato il corso di autonomia o comunque possiedono buone competenze di autonomia

LO STAFF

- 1 coordinatore (professionista del settore)
- Operatori/animatori che coordinano il gruppo (2 ogni 10 ragazzi)
 - Volontari

OBIETTIVI:

- Dare ai ragazzi un luogo di incontro “da grandi”
- Imparare a gestire il proprio tempo
- Imparare a scegliere
- Vivere autenticamente l’esperienza del “gruppo dei pari”

MODALITA'

- 1 incontro a settimana di circa 3 ore (orario flessibile in funzione dell'attività)
- 1 incontro al mese di sera
- 1 week-end in un'altra città (con uso di alberghi, ostelli e vari mezzi di trasporto)
- Gruppi di uscita che variano durante l'anno
- Il programma del mese è fatto da un gruppetto di ragazzi con un operatore
- Promemoria degli incontri in mano a ragazzi (ma i genitori sono informati)
- Vacanze invernali ed estive di piccolo gruppo (max 8) con autogestione della casa

Over 35

Agenzia+ ...Corso adulti ...

A chi è rivolto:

Adulti che non hanno mai partecipato agli altri progetti

Obiettivi:

- Uscire dalle case
- Comunicazione
- Esperienze “da adulti”
- Acquisire autonomie possibili e compatibili col momento esistenziale

Struttura

- Piccoli gruppi
- Educatori e volontari “adulti”

Attività:

Star bene insieme nella città (sala da tè, mostre, shopping.....)

1 incontro a settimana

Vari week end durante l'anno

Week end - Vacanze

Obiettivi

- Sperimentare un sereno distacco dai genitori
- Acquisire e spendere abilità nuove di autonomia
- Divertirsi, fare gruppo
- Stimolare la collaborazione
- “trasgredire”
- Conoscere i ragazzi in un tempo lungo

Modalità

- Piccoli gruppi (Es.: 8-10 ragazzi+ 3 operatori+1-2 volontari)
- Ragazzi protagonisti in organizzazione/gestione
- Luoghi di “normale vacanza”
- Possibilmente case con uso cucina
- Utilizzo mezzi pubblici per il raggiungimento del luogo
- Attenzioni educative in ogni momento della preparazione/gestione

I CIRCOLI

Obiettivi

- Incrementare le competenze al fine di favorirne l'inserimento sociale e lavorativo
- Offrire occasioni concrete per emanciparsi dalla figura dell'educatore nella gestione degli spazi comuni
- Costruire un ambiente ricco di occasioni di confronto per agire "nella" realtà
- Lavorare in squadra nella progettazione e costruzione progressiva di realtà più complesse ed articolate (organizzazione del tempo libero, obiettivi individuali)

Modalità

- Piccoli gruppi (Es.: 8-10 ragazzi+ 2operatori+1 volontario)
- Ragazzi autonomi in organizzazione/ gestione
- Sede (casa di Lorenzo) gestita anche in assenza degli educatori
- I ragazzi sono in possesso delle chiavi

Verso una vita autonoma

Dal corso di autonomia

...alle vacanze

...ai week end in città (Casapiù)

**...a periodi di convivenza
(Casa settimanale)**

**...alla vita in comunità alloggio
(max 5 persone)**